

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamata la legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84, concernente interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo che è stata, da ultimo, modificata dalla legge regionale 23 dicembre 2014, n. 16;
- b) richiamato il comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 84/1993 che prevede che i contributi per la ricerca e lo sviluppo siano concessi tramite procedimento a bando;
- c) richiamato il comma 4 dell'articolo 11 della l.r. 84/1993, che prevede che il bando di gara definisca i contenuti, i termini per la presentazione delle domande e le risorse disponibili e che la selezione delle iniziative ammissibili sia effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati;
- d) richiamato il comma 8 dell'articolo 11 della l.r. 84/1993, che prevede che le condizioni, i criteri, le modalità e ogni altro adempimento o aspetto relativo alla concessione dei contributi siano stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione, previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, da pubblicare nel bollettino ufficiale della Regione;
- e) considerato i competenti uffici della Struttura ricerca, innovazione e qualità hanno ritenuto opportuno predisporre un Bando, a valere sulla l.r. 84/1993, per il finanziamento di progetti di ricerca, con le seguenti finalità:
- sviluppare le attività produttive locali favorendo interventi atti a promuovere nelle imprese industriali le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi;
 - favorire le ricadute sul territorio in termini di impatto sull'occupazione, sulla competitività del sistema produttivo, sulla qualità del sistema della ricerca, per rinforzare il tessuto industriale locale;
- f) considerato che, in relazione alla stesura di detto Bando, con particolare riferimento agli aiuti per lo sviluppo delle risorse umane coinvolte nei progetti di ricerca e sviluppo, i competenti uffici della Struttura ricerca, innovazione e qualità sono stati supportati dalla Struttura politiche della formazione e dell'occupazione;
- g) considerato che i progetti presentati in risposta al Bando dovranno riguardare almeno uno dei tre ambiti tecnologici individuati dalla *Smart specialisation strategy*, che sono l'obiettivo delle azioni di rafforzamento della ricerca e dell'innovazione sul territorio regionale: Montagna di eccellenza, Montagna intelligente, Montagna sostenibile;
- h) considerato che le aree tematiche di interesse delle imprese, riferite ai tre ambiti target sopra citati, sono state definite dai Gruppi di Lavoro Tematici (GLT) previsti dalla Governance della S3 e che, quindi, i progetti finanziabili dovranno avere per oggetto:

Montagna Intelligente	
<u>AT1:</u> Gestione sostenibile degli asset strategici inclusi i centri abitati	1. Nuovi strumenti e sistemi di rilievo per la misura delle prestazioni funzionali, di efficienza e di sicurezza degli asset strategici (valutazione stato). 2. Nuovi strumenti e sistemi (early warning) di valutazione predittiva dello stato di sicurezza e di efficienza degli asset strategici. 3. Nuovi sistemi di rilievo per il monitoraggio in continuo ed in remoto delle prestazioni funzionali, di efficienza e di sicurezza degli asset strategici.
<u>AT2:</u> Monitoraggio e protezione dell'ambiente	1. Nuovi strumenti e sistemi innovativi per il monitoraggio ed il controllo della qualità della matrice ambientale (valutazione impatti). 2. Nuovi strumenti ed applicazioni innovative per il monitoraggio delle risorse

	idrica e delle acque superficiali. 3. Nuovi strumenti e sistemi di rilievo per l'individuazione degli agenti inquinanti.
<u>AT3:</u> Gestione e sicurezza del territorio	1. Studio di nuovi processi ed applicazioni innovative per l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti (end of waste). 2. Nuovi strumenti e sistemi di gestione dei rischi (early warning) idrogeologici e di incendio. 3. Sistemi innovativi per il miglioramento della fruizione dell'ambiente montano (sentieri, vie ferrate, attività sciistiche,...).
<u>AT4:</u> Montagna digitale, interoperabilità, integrazione sistemi e servizi digitali	1. Nuove tecniche di reingegnerizzazione e integrazione di dati eterogeni (temporali e spaziali) di device, di software, di sistemi informativi e piattaforme multimediali esistenti. 2. Sviluppo nuove tecniche di acquisizione dei dati rilevati da molteplici reti di monitoraggio; classificazione, integrazione e conservazione dei dati rilevati nel repository della piattaforma. 3. Integrazione nella piattaforma di un ambiente di supporto alle decisioni con un pannello di controllo in grado di valutare e garantire il tempestivo intervento e coordinamento delle attività di informazione e soccorso. 4. Nuove applicazioni e servizi integrati, assistenza clinica e sociale sul territorio.
Montagna di Eccellenza	
<u>AT1:</u> Prodotti e sistemi per accrescere efficienza, produttività e qualità in ambiti produttivi innovativi (automotive, aerospace, oil & gas, medicale, ...).	
<u>AT2:</u> Processi di produzione e sistemi per il manifatturiero avanzato orientati a settori altamente innovativi e strategici (ICT, materiali e leghe avanzate, elettronica, biotech).	
Montagna Sostenibile	
<u>AT1:</u> Produzioni industriali e di servizi, economicamente ed ambientalmente sostenibili	1. Piattaforme tecnologiche per il monitoraggio agro-ambientale, la gestione e difesa fito-sanitaria, lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, la tutela dell'ambiente e la difesa della biodiversità. 2. Logistica distributiva a basso impatto ambientale che favorisca la cooperazione tra i produttori con utilizzo di autoveicoli elettrici e sistemi intelligenti di bordo (software e hardware per la pianificazione della distribuzione delle merci anche on demand). 3. Ricerca e sviluppo di tecniche di riutilizzo dell'acqua, tecniche agronomiche biologiche innovative e serre edificate con materiali innovativi finalizzate all'impiego industriale delle erbe officinali di montagna. 4. Architettura sostenibile, Life Cycle Assessment, BIM (Building Information Modelling) e BEMS (Building Energy Management System). Utilizzo di massa termica con materiali a cambiamento di fase ecologici.

- i) dato atto che il Bando, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 8 dell'articolo 11 della l.r. 84/1993, è stato illustrato alla Commissione consiliare competente in data 14 febbraio 2017;
- j) considerato che il Bando è stato sottoposto all'esame della Struttura programmazione negoziata e aiuti di Stato del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, che ha rilasciato parere favorevole in data 9 marzo 2017, con nota prot. n. 457;
- k) richiamati i seguenti atti:
- decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98, dando atto che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;

- decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*”;
 - regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;
 - regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato in GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014;
 - *Smart specialisation strategy* della Regione Valle d'Aosta per il periodo 2014-2020, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 961, in data 11 luglio 2014, che costituisce condizionalità ex ante per l'utilizzo dei fondi strutturali e delinea la strategia della Regione per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2014-2020;
 - Programma operativo “*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*”, approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015 che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950,00 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
 - deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV del 20 maggio 2015 di approvazione del testo definitivo del Programma operativo “*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*”;
 - decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”, Capo V Apprendistato;
 - decreto interministeriale 12 ottobre 2015, recante “*Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*”;
 - deliberazione della Giunta regionale n. 1447, in data 28 ottobre 2016, recante approvazione dell'Azione “*Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo (L.R. 84/1993)*”, del relativo finanziamento e del Progetto di assistenza tecnica nell'ambito del Programma “*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*”;
 - provvedimento n. 6465, in data 19 dicembre 2016, con il quale il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità ha impegnato, a favore di Finaosta S.p.A., la spesa complessiva di euro 4.000.000,00 per l'attuazione dell'Azione “*Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo (L.R. 84/1993)*”, nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR);
- l) ritenuto opportuno approvare il Bando a favore di imprese industriali per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nei tre ambiti tematici della *Smart Specialisation Strategy*, e più precisamente nelle aree tematiche che le imprese valdostane hanno individuato quali più pertinenti ai bisogni della collettività e del tessuto economico valdostano, nonché più percorribili, stabilendo di destinare al suo finanziamento un importo pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie impegnate a favore di Finaosta S.p.a. per gli interventi della l.r.

84/1993, con il provvedimento del dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità n. 6465 del 19 dicembre 2016;

- m) dato atto che la Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del regime di aiuti, alla trasmissione alla Commissione di una sintesi delle informazioni relative alla misura di aiuto in questione, ai sensi dell'articolo 11 del reg. (UE) n. 651/2014;
- n) dato atto che il testo del Bando sarà pubblicato sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 9 del reg. (UE) n. 651/2014;
- o) dato atto che il Bando sarà gestito dall'Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, e che le domande pervenute in tempo utile saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione tecnica nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande;
- p) dato atto che la Commissione di cui al punto precedente sarà coadiuvata, per la valutazione delle domande, dalla struttura regionale competente in materia di industria, che potrà acquisire pareri in relazione agli aspetti tecnico-scientifici ed economico-finanziari del Progetto, e dal Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, per quanto riguarda gli aspetti relativi all'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- q) considerato che l'attività della Commissione tecnica di cui al punto o) rientra nel Progetto di assistenza tecnica *"Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo – spese per il supporto da parte di esperti alla valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) dei progetti di ricerca presentati dalle imprese" nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"*, come definito nella scheda Progetto approvata con la citata DGR n. 1447/2016;
- r) preso atto che le domande di finanziamento dovranno essere inserite nel sistema informativo SISREG2014 e che, qualora il medesimo non fosse ancora disponibile alla data della scadenza del bando, le imprese presenteranno la domanda mediante PEC e la società INVA S.p.A., che è stata incaricata della realizzazione del sistema, si occuperà del caricamento materiale delle domande e della relativa documentazione quando il sistema informativo sarà disponibile;
- s) richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- t) rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimenti del dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 4018 e n. 4019, in data 9 settembre 2016, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018:
 - capitolo 9910 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)":
 - accertamento n. 2016/8169;
 - accertamento n. 2018/91;
 - capitolo 5538 – Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)":

- accertamento n. 2016/8170;
- accertamento n. 2018/92;

- u) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- v) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, Fabrizio Roscio;

ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

1. di approvare il “Bando a favore di imprese industriali per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti della Smart Specialisation Strategy (S3) della Valle d'Aosta”, nel testo di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione, e la relativa modulistica, che è conservata agli atti della Struttura ricerca, innovazione e qualità;
2. di dare atto che gli aiuti di Stato previsti dal Bando sono concessi nel rispetto dell'articolo 25 (*Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*) del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE n. L 187 del 26 giugno 2014, e del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”;
3. di dare atto che il Bando sarà pubblicato sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 9 del reg. (UE) n. 651/2014;
4. di dare atto che per il finanziamento delle iniziative di cui al presente Bando saranno utilizzate le risorse finanziarie impegnate a favore di Finaosta S.p.A., con provvedimento del dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità n. 6465 in data 19 dicembre 2016, per un ammontare complessivo pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);
5. di dare atto che per il finanziamento delle attività della Commissione tecnica prevista dal presente Bando saranno utilizzate le risorse finanziarie già disponibili presso la Finaosta S.p.A., per un ammontare complessivo pari a euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00).